Supplemento straordinario alla "Gazzetta Ufficiale" n. 188 del 12 luglio 1977

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — ROMA - Martedì, 12 luglio 1977 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 6540139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

PROSPETTO
DEI DATI INTEGRATIVI DI TARIFFA

per alcuni comuni

della provincia di VARESE

stabiliti ai sensi dell'art. 64 del Regolamento per la formazione del N.C.E.U., approvato con decreto del Presidente della Repubblica 1° dicembre 1949, n. 1142, con la procedura prescritta dall'art. 11 del regio decreto-legge 13 aprile 1939, n. 652, convertito nella legge 11 agosto 1939, n. 1249, modificata con decreto legislativo 8 aprile 1948, n. 514, ratificato dalla legge 28 dicembre 1952, n. 4417, e dagli articoli 9 e seguenti, 32 e seguenti del Regolamento citato

QUADRO GENERALE DELLE CATEGORIE PER GLI IMMOBILI A DESTINAZIONE ORDINARIA

GRUPPO *A*

A/1. — Abitazioni di tipo signorile.
A/2. — Abitazioni di tipo civile.
A/3. — Abitazioni di tipo economico.
A/4. — Abitazioni di tipo popolare.
A/5. — Abitazioni di tipo ultrapopolare.
A/6. — Abitazioni di tipo rurale.
A/7. — Abitazioni in villini.
A/8. — Abitazioni in ville.
A/9. — Castelli, palazzi di eminenti pregi artistici o storici.
A/10. — Uffici e studi privati.
A/11. — Abitazioni ed alloggi tipici dei luoghi.

GRUPPO *B*

B/1. — Collegi e convitti, educandati, ricoveri, orfanotrofi, ospizi, conventi, seminari e caserme.
B/2. — Case di cura ed ospedali (compresi quelli costruiti o adattati per tali speciali scopi e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni, se non hanno fine di lucro e non rientrano pertanto nell'art. 10 della legge).
B/3. — Prigioni e riformatori.
B/4. — Uffici pubblici.
B/5. — Scuole, laboratori scientifici.
B/6. — Biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie, accademie che non hanno sede in edifici della Categoria A/9.
B/7. — Cappelle ed oratori non destinati all'esercizio pubblico dei culti.
B/8. — Magazzini sotterranei per depositi di derrate.

GRUPPO C

C/1. — Negozi e botteghe.
C/2. — Magazzini e locali di deposito.
C/3. — Laboratori per arti e mestieri.
C/4. — Fabbricati e locali per esercizi sportivi (compresi quelli costruiti o adattati per tali speciali scopi e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni, se non hanno fine di lucro e pertanto non rientrano nell'art. 10 della legge).
C/5. — Stabilimenti balneari e di acque curative (compresi quelli costruiti o adattati per tali scopi e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni, se non hanno fine di lucro e pertanto non rientrano nell'art 10 della legge).
C/6. — Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse (quando non abbiano le caratteristiche per rientrare nell'art. 10 della legge).
C/7. — Tettoie chiuse od aperte.

AVVERTENZA

Le tariffe delle categorie del gruppo *A* sono riferite al *vano utile*, quelle del gruppo *B* al *metro cubo* e quelle del gruppo *C* al *metro quadrato* (articoli da 45 a 52 del Regolamento citato).

Dati integrativi di tariffa del nuovo Catasto edilizio urbano per alcuni comuni della provincia di Varese

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 64 del regolamento per la formazione del nuovo Catasto edilizio urbano, approvato còn decreto del Presidente della Repubblica 1° dicembre 1949, n. 1142, che prevede l'integrazione del quadro delle categorie e classi di un comune quando sia stata accertata l'esistenza di unità immobiliari aventi destinazione ordinaria o caratteristiche influenti sul reddito notevolmente difformi da quelle proprie delle categorie e classi prestabilite per il comune medesimo;

Considerato che la circostanza suddetta si è verificata nei comuni di Bèdero Valcuvia, Besano (deriva dal comune di Porto Ceresio), Brenta, Brinzio, Cassano Valcuvia, Clivio, Cuasso al Monte, Cunardo, Ferrera di Varese, Masciago Primo, Porto Ceresio, Rancio Valcuvia, Saltrio, Valganna, Vedano Olona, Viggiù della provincia di Varese;

Visto che per l'integrazione dei quadri delle categorie e classi dei comuni suddetti e per la determinazione delle tariffe delle nuove categorie e delle nuove classi istituite è stata regolarmente seguita la procedura prescritta dall'art. 11 del regio decreto-legge 13 aprile 1939, n. 652, convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 1939, n. 1249, modificata con decreto legislativo 8 aprile 1948, n. 514, ratificato dalla legge 28 dicembre 1952, n. 4417 e dagli articoli 9 e seguenti, 32 e seguenti del regolamento per la formazione del nuovo Catasto edilizio urbano approvato con decreto del Presidente della Repubblica 1° dicembre 1949, n. 1142;

Dispone

La pubblicazione, ai sensi dell'art. 36 del regolamento suddetto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, ad integrazione dei dati pubblicati nel supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 30 del 7 febbraio 1955, dei prospetti contenenti i dati di tariffa del nuovo Catasto edilizio urbano per le nuove categorie e le nuove classi istituite nei comuni sopra citati della provincia di Varese.

Roma, 14 maggio 1977

Il Ministro: PANDOLFI

Provincia di VARESE

Comune di BÈDERO VALCUVIA

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/2	2*	25	206 —
	3	25	246 —
A/3	4	27	164 —
A/7	1	24	226 —
	2	23	270 —
C/2	U	22	5 —
C/3	2*	—	— —
	3	21	5,80
	4	21	6,90
C/6	2*	22	5 —
	3	21	6 —

Comune di BESANO

(deriva dal comune di Porto Ceresio)

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/3	2**	24	294 —
A/7	3	20	402 —
A/10......	U	24	300 —
B/4	2**	—	— —
	3	24	1,80
B/5	2**	25	1,50
C/2	7	21	6,60
C/3	3	20	9 —
C/6	7	19	9,70

Comune di BRENTA

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/2	2*	24	302 —
A/3	3	25	244 —
A/7	1	21	252 —
	2	20	302 —
	3	19	362 —
A/8	2*	18	428 —
B/1	2*	—	— —
	3	—	— —
	4	23	1,50
B/4	U	25	0,90
B/5	U	23	1,60
C/2	2*	19	6,40
C/4	U	21	5,50
C/6	4	19	6,10
	5	18	7,30

Comune di BRINZIO

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/2	4	25	232 —
A/3	3	28	152 —
	4	27	182 —
A/7	2*	24	216 —
	3	23	258 —
A/8	U	22	286 —
B/4	2*	—	— —
	3	—	— —
	4	26	1 —
B/5	2*	—	— —
	3	26	1 —
C/1	3	20	11,20
C/3	3	22	4,90
C/6	4	23	3,80
	5	22	4,50

Comune di CASSANO VALCUVIA

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/2	2*	27	150 —
	3	26	180 —
	4	25	216 —
A/3	2*	29	124 —
	3	28	148 —
	4	27	176 —
A/7	2*	25	186 —
	3	24	222 —
	4	23	266 —
A/8	U	23	262 —
C/1	4	19	12,40
C/4	2*	21	5,70
C/6	2*	22	4,80
	3	21	5,70

(*) La classe unica (u), pubblicata per la suddetta categoria nel supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 30 del 7 febbraio 1955, diventa classe 1ª, mantenendo inalterati i relativi dati di tariffa.

(**) La classe unica (u), pubblicata per la suddetta categoria del comune di Porto Ceresio nel supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 30 del 7 febbraio 1955, diventa classe 1ª, mantenendo inalterati i relativi dati di tariffa.

Comune di CLIVIO

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/2	3	23	340 —
A/3	2*	25	228 —
	3	24	272 —
A/7	2*	21	336 —
	3	20	402 —
A/8	2*	—	— —
	3	19	462 —
B/1	2*	—	— —
	3	—	— —
	4	25	1,50
B/5	2*	—	— —
	3	—	— —
	4	25	1,40
C/1	7	17	25,20
C/2	6	21	7,30
C/3	2*	22	5 —
C/6	7	20	8,70

Comune di CUASSO AL MONTE

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/2	2*	25	236 —
	3	24	282 —
A/3	2*	27	176 —
	3	26	210 —
	4	25	252 —
A/7	2*	22	304 —
	3	21	364 —
A/8	1	22	320 —
	2	21	384 —
B/5	2*	25	1,40
C/1	5	18	17,70
	6	17	21,20
C/2	U	22	4,70
C/3	2*	22	5,60
C/6	2*	22	5,70
	3	21	6,80
	4	20	8,10

Comune di CUNARDO

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/2	3	25	264 —
A/3	3	27	180 —
	4	26	216 —
A/7	2*	22	276 —
	3	21	330 —
A/8	2*	21	352 —
	3	—	— —
	4	18	506 —
B/1	U	24	1,80
C/2	2*	21	6 —
C/4	2*	—	— —
	3	—	— —
	4	—	— —
	5	18	12,40
C/6	2*	21	6,80

Comune di FERRERA di VARESE

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/2	2*	27	146 —
	3	26	174 —
	4	25	208 —
A/3	3	29	116 —
	4	28	138 —
	5	27	164 —
A/7	1	24	210 —
	2	23	252 —
A/10......	U	25	200 —
C/3	2*	—	— —
	3	21	5,80
C/6	1	22	4,30
	2	22	5,10
	3	21	6,10

Comune di MASCIAGO PRIMO

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/2	3	27	146 —
	4	26	174 —
A/3	2*	30	100 —
	3	29	120 —
	4	28	144 —
A/7	U	24	210 —
A/8	U	23	250 —
A/10......	U	28	124 —
C/3	1	23	3,80
	2	—	— —
	3	—	— —
	4	21	6,40
C/6	2*	23	3,90
	3	22	4,60

Comune di PORTO CERESIO

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/2	3	21	432 —
A/3	2*	24	294 —
A/7	3	20	402 —
A/10......	U	24	300 —
C/2	7	21	6,60
	8	20	7,90
C/4	2*	—	— —
	3	—	— —
	4	—	— —
	5	20	8,20
C/6	7	19	9,70

Comune di RANCIO VALCUVIA

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/2	2*	27	146 —
	3	26	174 —
	4	25	208 —
A/3	3	29	114 —
	4	28	136 —
	5	27	162 —
	6	26	194 —
A/7	U	23	250 —
A/8	U	22	286 —
C/2	U	23	3,30
C/3	2*	22	4,60
	3	21	5,50
	4	21	6,60
C/6	2*	—	— —
	3	—	— —
	4	23	3,90
	5	22	4,60
	6	21	5,50
C/7	U	24	1,90

Comune di SALTRIO

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/2	3	23	340 —
A/3	2*	25	228 —
	3	24	272 —
A/7	2*	21	336 —
	3	20	402 —
A/8	2*	20	386 —
	3	19	462 —
B/5	4	—	— —
	5	25	1,50
C/3	7	21	6,80
C/6	7	20	8,70

(*) La classe unica (u), pubblicata per la suddetta categoria nel supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 30 del 7 febbraio 1955, diventa classe 1ª, mantenendo inalterati i relativi dati di tariffa.

Comune di VALGANNA

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
—	—	—	—
A/2	3	25	264 —
A/3	2*	27	180 —
	3	26	216 —
A/7	3	21	374 —
A/10......	U	25	246 —
C/2	2*	22	4,60
C/3	2*	21	5,60
	3	21	6,70
C/6	6	20	7,80

Comune di VEDANO OLONA

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
—	—	—	—
A/2	2*	24	284 —
	3	23	340 —
A/3	3	25	234 —
	4	24	280 —
A/7	2*	19	356 —
	3	18	426 —
A/8	2*	18	408 —
	3	18	488 —
A/10......	U	22	340 —
B/1	5	—	— —
	6	23	1,50
B/5	2*	23	1,50
C/1	7	15	30,30
C/2	7	18	8,80
C/3	6	18	9,60
	7	17	11,50
C/4	2*	—	— —
	3	18	9,10
C/6	7	18	10,50

Comune di VIGGIÙ

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
—	—	—	—
A/2	3	23	340 —
A/3	2*	25	228 —
	3	24	272 —
A/7	2*	21	336 —
	3	20	402 —
	4	19	482 —
A/8	3	19	462 —
A/10......	2*	20	360 —
B/5	4	—	— —
	5	25	1,50
C/2	7	21	7,30
C/3	7	21	6,80
	8	20	8,10
C/6	8	19	10,40

(*) La classe unica (u), pubblicata per la suddetta categoria nel supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 30 del 7 febbraio 1955, diventa classe 1ª, mantenendo inalterati i relativi dati di tariffa.

(5832)

ANTONIO SESSA, *direttore* DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*

(7651091/2) Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - S.